



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 22 marzo 2021

Comune di Arese

22/03/2021 **SempioneNews**

Generosità, altruismo e solidarietà. Sono il pane quotidiano per l' Eurospin di Rho.

Redazione 3

SempioneNews

Comune di Arese

Generosità, altruismo e solidarietà. Sono il pane quotidiano per l' Eurospin di Rho.

"Perché noi siamo presenti sul territorio e vogliamo essere d' aiuto alla comunità, sostenendone le famiglie in difficoltà." Parole del Responsabile Vendite, dottor Fabrizio Salotto di Eurospin di via Pace a Rho.

Redazione

Rho- Generosità, altruismo e solidarietà , sono tre parole che devono andare di pari passo, a braccetto l' una con l' altra. La generosità è la bontà d' animo , una larghezza nel donare; l' altruismo è la tendenza a pensare agli altri e ai loro bisogni ; la solidarietà è quel sentimento di fratellanza che unisce i componenti di una comunità. Una realtà del territorio del Sempione, che proprio da queste tre parole trova lo stimolo per rendersi utile e solidale con la comunità che gli gravita intorno è l' Eurospin di via Pace 72 a Rho , aperto il 3 dicembre 2020 in piena emergenza sanitaria e subito attivo in solidarietà, che insieme agli altri tre punti vendita del gruppo, **Arese**, Parabiago e Bareggio , sostengono famiglie in difficoltà, come ci racconta il Responsabile Vendita dottor Fabrizio Salotto " Prepariamo dei pacchi alimentari ad hoc per le famiglie del territorio. Tramite il Comune, la Caritas e la Protezione Civile, ci vengono segnalati dei nominativi a cui noi doniamo un pacco al mese . " Perché noi siamo presenti sul territorio - prosegue il dottor Salotto - e vogliamo essere d' aiuto alla comunità, sostenendone le famiglie bisognose. " Il loro contributo però non si limita a questo, ma anche sponsorizzando eventi sportivi, attualmente sospesi, eventi scolastici, e aiutando gli ospedali, il tutto tramite donazioni di beni di prima necessità con l' ausilio e la collaborazione di Caritas e Protezione Civile presenti sul territorio cittadino. I Punti Vendita Eurospin del Gruppo CIVE SPA oltre a essere una realtà della Grande Distribuzione Organizzata sono anche una realtà dal punto di vista sociale nel territorio in cui svolgono la propria attività , perché essere vicini al prossimo non è mai stato così semplice. Andrea Re "Continua a seguirci sui nostri social, clicca qui !".

Galleria fotografica:





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 23 marzo 2021

Comune di Arese

23/03/2021 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 53
Comunità Lgbt, la Giunta aderisce alla Rete contro le discriminazioni

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese

Comunità Lgbt, la Giunta aderisce alla Rete contro le discriminazioni

ARESE La Giunta guidata dalla sindaca Michela Palestra, ha aderito alla Re.A.Dy, la Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere. Un passo importante contro le discriminazioni votato all'unanimità dal Consiglio comunale lo scorso dicembre.

«Lesbiche, gay, bisessuali e transgender (Lgbt), purtroppo, ancora oggi, vivono situazioni di discriminazione nei diversi ambiti della vita familiare e/o sociale a causa dei troppi pregiudizi. Il nostro obiettivo deve essere quello di creare un clima sociale di rispetto e di dialogo, un confronto aperto e libero da pregiudizi», dice la prima cittadina.

Diffondere politiche di inclusione, attuare buone prassi, un'attenzione permanente all'emersione dei bisogni della popolazione Lgbt, le principali finalità della Rete. «Vogliamo favorire la diffusione di una cultura contro la discriminazione, per prevenire episodi di violenza e di bullismo che impediscono la piena eguaglianza di tutti i cittadini e la piena realizzazione della loro personalità», conclude l'assessora a Parità e Pari opportunità, Denise Scupola.

Monica Guerci.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 24 marzo 2021

Comune di Arese

24/03/2021 **Gazzetta di Reggio** Pagina 13

I re delle barelle arrestati in Lombardia. Vinsero l' appalto anche al Santa Maria

EVARISTO SPARVIERI 3

Gazzetta di Reggio Comune di Arese

Inchiesta della finanza

I re delle barelle arrestati in Lombardia. Vinsero l' appalto anche al Santa Maria

Indagine a Pavia su presunti bandi pilotati. Nel mirino la First Aid One Italia, che gestisce il servizio per l' ospedale reggiano

EVARISTO SPARVIERI

REGGIO EMILIA. Ha vinto un appalto ed è tuttora in servizio anche al Santa Maria Nuova di Reggio Emilia la First Aid One Italia, cooperativa con sede legale a Pesaro e sede operativa a Bollate (Milano) finita nei giorni scorsi al centro di un' indagine a Pavia su presunti appalti truccati per i servizi di trasporto in ambulanza.

Un' inchiesta della Guardia di Finanza di Vigevano, che nei giorni scorsi ha portato agli arresti domiciliari Michele Brait, 56enne direttore generale di Asst Pavia, ovvero l' Azienda socio-sanitaria territoriale di cui Brait era alla guida dal 2016 e dalla quale è stato sospeso con un provvedimento della Regione Lombardia.

Assieme a lui ai domiciliari, disposti dal gip di Pavia Maria Cristina Lapi, anche il dirigente amministrativo del servizio acquisti e gare, Davide Rigozzi, 39 anni, responsabile unico del procedimento, e i fratelli Antonio e Francesco Calderone, considerati i "re delle barelle", originari di Messina e residenti rispettivamente a Roma e ad **Arese** (Milano), vincitori di appalti in diverse regioni italiane. Per gli inquirenti, attraverso il ricorso a "teste di legno" i due fratelli sono gli amministratori di fatto della First Aid One Italia, attualmente in servizio anche nell' ospedale reggiano e da qualche tempo attiva con una nuova sede a Cavriago. Ai quattro indagati viene contestata la frode in pubbliche forniture, mentre ai due funzionari pubblici anche la turbata libertà del procedimento in merito all' affidamento di un appalto del 2017 per il servizio di trasporto sanitario in emergenza. Nell' ospedale di Reggio attualmente First Aid One Italia ha fra i 18 e i 20 dipendenti. La sede locale è in viale Risorgimento 80, ovvero proprio al Santa Maria, dove la società ha ereditato un contestatissimo appalto firmato nel 2014 da Croce Amica One Italia Srl, per un importo complessivo di 2,5 milioni in quattro anni, successivamente prorogato e tuttora in essere. A firmare il contratto con il Santa Maria Nuova era stato Luigi Gennari, deceduto a febbraio, in qualità di amministratore unico della Croce One Italia srl: una carica passata anche fra le mani di Francesco Calderone, figura che il gip di Pavia definisce gravata da precedenti penali «di rilevante allarme sociale», che successivamente ha rivestito ruoli anche nella stessa First Aid One Italia. Al bando del 2014 per l' ospedale reggiano - che aveva per oggetto «il servizio di accompagnamento e trasporto interno di pazienti deambulanti ovvero posizionati su sedia a rotelle, barella o letto e trasporto materiale biologico e sanitario da e per il pronto soccorso a/da tutte le unità operative» - l' allora Croce Amica One Italia Srl si aggiudicò l' appalto con un ribasso sul rapporto tra qualità e prezzo che sbaragliò gli altri partecipanti, la Manutencoop di Zola Predosa e la Croce Verde di Reggio.



Gazzetta di Reggio

Comune di Arese

Una gara dagli esiti contestatissimi.

Non solo per le reazioni delle altre realtà del settore, ma anche per l' allarme dei sindacati, che subito hanno accusato l' Ausl di avere svenduto il servizio barellieri, esternalizzandolo senza motivo, criticando anche logiche e caratteristiche del bando. Accuse a cui l' Ausl rispose parlando di un risparmio annuo di 220mila euro e assicurando il massimo controllo: «L' esperienza decennale sul servizio trasporti e l' attenta vigilanza che verrà posta sullo svolgimento del servizio rappresentano la garanzia che la nuova gestione non comporterà alcuna diminuzione nella qualità del servizio atteso», la replica nel 2014 alle accuse dei sindacati.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 25 marzo 2021

Comune di Arese
giovedì, 25 marzo 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 26 marzo 2021

Comune di Arese

26/03/2021	Settegiorni	Pagina 2	3
<hr/>			
26/03/2021	Settegiorni	Pagina 12	5
<hr/>			
26/03/2021	Settegiorni	Pagina 16	6
<hr/>			
26/03/2021	Settegiorni	Pagina 37	7
<hr/>			
26/03/2021	Settegiorni	Pagina 37	8
<hr/>			
26/03/2021	Settegiorni	Pagina 37	9
<hr/>			
26/03/2021	Settegiorni	Pagina 37	10
<hr/>			
26/03/2021	Settegiorni	Pagina 37	11
<hr/>			
26/03/2021	Settegiorni	Pagina 38	12
<hr/>			
26/03/2021	Il Notiziario	Pagina 59	14
<hr/>			
26/03/2021	Il Notiziario	Pagina 59	15
<hr/>			
26/03/2021	Il Notiziario	Pagina 59	16
<hr/>			
26/03/2021	Il Notiziario	Pagina 60	18
<hr/>			
26/03/2021	Il Notiziario	Pagina 60	19
<hr/>			
26/03/2021	Il Notiziario	Pagina 60	20
<hr/>			

Settegiorni Comune di Arese

Quanti vaccini?

conda. Sempre al 15 marzo Pregnana Milanese si è posizionata ultima. Su 7336 cittadini solo il 4,32% è stato vaccinato.

Le percentuali negli altri Comuni non sono molto più rassicuranti, anzi: Novate è a 8,63% poco distanze c'è Morimondo con 8,11% di vaccinati; il quadrivio Cuggiono -Bernate Ticino - Boffalora Marcallo si aggira oltre al 7% (7,54%, 7,18%, 7,87% e 7,45%); **Arese** ha il 7,11% della cittadinanza vaccinata; Motta Visconti ha il 7,25% di cittadini vaccinati.

Situazione ancora più «tragica» negli altri Comuni: Besate ha il 5,13% di cittadini vaccinati, Ozero il 6,39%; Rosate solo il 6,89% ha ricevuto il vaccino; 6,05% i cittadini di Gudo Visconti vaccinati; a Vermezzo con Zelo solo il 4,71% della popolazione ha ricevuto almeno una dose di vaccino; ad Albairate sono 6,88% i vaccinati; a Robecco sul Naviglio si sfiora il 6% infatti solo il 5,92% di cittadini ha avuto il vaccino; a Corbetta c'è il 6,64% di cittadini vaccinati; a Cislano la percentuale scende a 5,18; il 5,53% dei cittadini di Vittuone è vaccinato almeno con la prima dose; a Santo Stefano Ticino il 5,13% di cittadini è stato sottoposto a vaccino; a Castano Primo i vaccinati sono 5,39%; a Turbigo la percentuale è del 4,58%; a Nosate la percentuale di cittadini che hanno ricevuto almeno il primo vaccino è del 4,81%; a Vanzaghello il 4,37% della popolazione è stata vaccinata; ad Abbiategrasso il 7,51% dei cittadini è stato vaccinato Geograficamente avvicinandosi a Milano la situazione non cambia: a Ossona il 5,76% di cittadini è stato vaccinato; a Inveruno il 6,09%; Arconate ha il 6,03% di cittadini vaccinati; a Buscate il 5,07% di cittadini è stato sottoposto a vaccino; Magnago ha solo il 5,02% di cittadini vaccinati; a Dairago il 5,09% della popolazione è stata sottoposta a vaccino; a Villa Cortese ci sono il 6,41% di cittadini vaccinati; a San Giorgio su Legnano il 5,55% è stato vaccinato; a Canegrate il 4,65% di cittadini ha ricevuto almeno la prima dose di vaccino; a Parabiago la percentuale è leggermente superiore, sono infatti 4,73% i vaccinati; a Cerro Maggiore il 4,65% dei cittadini è stato vaccinato; a Lainate la percentuale è del 4,99; a Pogliano Milanese il 4,85% dei cittadini ha ricevuto il vaccino; a Casorezzo invece i vaccinati sono 5,23%; ad Arluno il 5,55% della popolazione è stata sottoposta al vaccino; a Vanzago il vaccino è stato somministrato al 5,03% della popolazione; a Pregnana Milanese i cittadini che hanno ricevuto almeno la prima dose di vaccino sono 4,32%; a Cornaredo i cittadini vaccinati sono il 4,96%; a Settimo Milanese le persone vaccinate sono il 5,07% della popolazione; a Cusago il 7,03% dei cittadini ha ricevuto il vaccino; a Gaggiano i vaccinati sono il 6,48% della popolazione; a Cesate i vaccinati risultato il 7,34%; a Senago le persone che hanno ricevuto il vaccino sono il 5,53% della popolazione; a Baranzate la percentuale di vaccinati è del 7,63%; a Rescaldina i vaccinati



Settegiorni

Comune di Arese

sono il 4,42% dei cittadini; a Nerviano la percentuale di persone che hanno ricevuto almeno la prima dose di vaccino è de 5,48%; a Pero il 5,35% dei cittadini è stato vaccinato; a Sedrino i vaccinati sono 4,91%; a Bareggio le persone che hanno ricevuto il vaccino solo il 6,3%; a San Vittore Olona i vaccinati sono il 7,32% della popolazione; il 6,31% dei cittadini di Garbagnate Milanese è stato vaccinato; a Busto Garolfo è stato vaccinato il 6,04% della popolazione mentre a Robecchetto sono stati sottoposti a vaccinazione il 4,04%.

Settegiorni Comune di Arese

Le quattro associazioni coinvolte hanno già individuato tre possibili sedi alternative, da discutere nel prossimo tavolo di lavoro

Sfratto Cdd e Cps, la lotta continua

Presi diversi impegni con l'Amministrazione comunale, gli altri sindaci del territorio e i consiglieri regionali

RHO (ma6) È ancora aperta la questione del trasferimento del Centro Psico Sociale e del Centro Diurno Disabili rhodensi all'ospedale di Passirana.

Le associazioni che compongono il coordinamento «NO CPS e CDD in ospedale» - Incontho, Associazione Ezio Brancato, Porte Sempre Aperte e Urasam - ritengono di essere arrivate ad un punto di svolta in questa battaglia «impari» contro Asst Rhodense e Città Metropolitana, che hanno comunicato le loro intenzioni quasi «a cose fatte».

In «un'ottica di comunità», come la definiscono i presidenti delle associazioni coinvolte, qualche risultato è stato comunque ottenuto, con la collaborazione dei cittadini, dell'Amministrazione e di enti regionali e nazionali. Nel tavolo di lavoro convocato il 26 febbraio dal consigliere rhodense Marco Tizzoni, ci si è presi l'impegno di reperire immobili alternativi disponibili a Rho e limitrofi, così come quello di coinvolgere il maggior numero di sindaci dell'ambito rhodense.

Inoltre, i consiglieri regionali Carlo Borghetti e Simone Giudici hanno assicurato che discuteranno con Regione i finanziamenti necessari alle eventuali ristrutturazioni, mentre il Sindaco di **Arese** Michela Palestra si assicurerà che venga mantenuta la proroga del periodo in cui ricercare sedi alternative, la cui scadenza concordata nel luglio 2020 è per ottobre 2021.

Ad oggi, le associazioni hanno individuato ben tre immobili da discutere in una prossima riunione: l'attuale edificio della Medicina del lavoro in via Manzoni 9, già in mano ad Ats; l'ex centro civico di via Statuto, che ha tra i vantaggi la prossimità alla stazione e non creerebbe quindi problemi a persone con limitata autonomia di mobilità; l'ex ginnasio del liceo Rebora in via Nazario Sauro a Mazzo. Inoltre, i cittadini sono invitati ai prossimi presidi previsti per la seconda metà di aprile, in via Beatrice d'Este e in piazza San Vittore.



Settegiorni Comune di Arese

La nuova arteria permetterà di raggiungere più velocemente anche il «Centro» di Arese

RHO (gse) Una nuova strada che collegherà la statale 33 del Sempione, direttamente con il casello autostradale di Lainate e con il Centro commerciale di **Arese**. E' a buon punto la realizzazione dell' opera tanto attesa dai cittadini e dagli automobilisti della zona. Prevista nell' ambito delle opere di compensazione per la quinta corsia autostradale della Milano -Laghi, , la realizzazione della nuova arteria che sta per essere completata servirà a sgravare l' attuale via Lainate dal traffico pesante e da quello verso il casello autostradale e il centro commerciale Il Centro. Oltre alla nuova arteria sarà realizzata una pista ciclabile nel tratto di via Lainate dalla Statale del Sempione fino a Cascina Bruciata. Previsto dunque lo sdoppiamento della via Lai nate con la realizzazione di questa nuova arteria, in questo modo la «vecchia» via Lainate diventerà una strada urbana a tutti gli effetti, il traffico automobilistico diretto al centro commerciale e al casello autostradale sarà dirottato, ma soprattutto quello pesante saranno dirottati sulla nuova via Lai nate.

L' ingresso alla nuova arteria che collegherà la Statale del Sempione con il casello autostradale è posizionato 200 metri dopo il semaforo del Sempione in direzione di Lainate. Qui, una grossa rotonda, già realizzata, permetterà l' ingresso delle auto che costeggeranno la via Lainate, la dove una volta c' erano solamente terreni agricoli, attraverseranno via Cantù (all' altezza del benzinaio) e si dirigeranno verso l' autostrada e il Centro di **Arese**. La nuova strada dovrebbe essere aperta tra un paio di mesi Stefano Giudici.



Settegiorni Comune di Arese

Giornata della memoria e dell' impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Lenzuoli bianchi per ricordare

Un simbolo del contrasto alla criminalità organizzata come impegno sociale, educativo, culturale ed etico

ARESE (afd) Anche quest' anno, nonostante la pandemia da Coronavirus, l' Amministrazione comunale ha deciso di celebrare la Giornata della memoria e dell' impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Sabato infatti, alle 11.30, il Comune insieme a Libera - Associazioni nomi e numeri contro le mafie - Presidio di **Arese** e dintorni Giorgio Ambrosoli, ha effettuato online la lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie per far rivivere uomini e donne, bambini e bambine e per non far morire le idee testimoniate e l' esempio di chi ha combattuto le mafie a viso aperto o è stato vittima di pallottole o esplosivi diretti ad altri.

A dare avvio alla cerimonia è stato il sindaco Michela Palestra che ha sottolineato l' importanza della giornata per ricordare che «le storie delle vittime non hanno coinvolto solo i loro familiari ma sono storie che appartengono a tutti e per questo devono essere tenute vive nella memoria».

Subito dopo ha preso la parola Giacomo Ranco, come rappresentante di Libera: «In questi giorni ci siamo chiesti se era il caso, vista la pandemia, celebrare il 21 marzo e la risposta è stata sì. Sì perché è importante mantenere questi riti civili. Noi vogliamo ridare voce a questi nomi e lo facciamo per ridare vita a queste storie».

Durante la giornata sulla facciata del Municipio è stato esposto un lenzuolo bianco con il nome di una vittima innocente di mafia, simbolo del contrasto alle mafie come impegno sociale, educativo, culturale ed etico.

Anche i cittadini sono stati invitati a partecipare all' iniziativa «Lenzuoliamo **Arese**», un' esposizione simbolica di lenzuoli bianchi al balcone o alle finestre per dire tutti insieme «No alla mafia».



Settegiorni Comune di Arese

«La Pasqua con un menù 100% veg»

«Lascialo vivere»: si rinnova la campagna della Lav per salvare gli animali

ARESE (afd) Anche **Arese** è tra i Comuni che hanno partecipato alla campagna di sensibilizzazione della Lav «Lascialo vivere» grazie all'affissione dei manifesti e il patrocinio. «Nonostante il nostro Paese sia ancora in piena emergenza Covid-19, non verrà fermata la strage degli agnelli che ogni anno rende il periodo pasquale un simbolo di sofferenza e non di gioia - dice Daniela Stancich referente di zona - Ne è prova il numero che si impenna ogni anno a seconda della data in cui cade la festa della Resurrezione, 377. 266 i soli agnelli uccisi nell' aprile 2020, contro i 181.515 del mese precedente e i 134. 686 di quello successivo, in tutto nel 2019 sono stati macellati in Italia quasi 2 milioni e mezzo tra agnelli e capretti. Questi sono i dati diffusi dall' Istat».

La Lav invita quindi a festeggiare la Pasqua «senza crudeltà con un menù 100 per cento veg, per la nostra salute per gli animali e la salute del pianeta. Gli agnelli infatti nascono nelle settimane che precedono la Pasqua. A un mese di vita vengono strappati alla madre ammassati nei camion e trasportati per ore verso i mattatoi; moltissimi arrivano dall' est Europa. Inoltre l' anno scorso sono state introdotte gravi deroghe alle disposizioni di legge, consentendo la sosta dei camion pieni di agnelli fino a 3 giorni nei piazzali dei macelli».



Settegiorni

Comune di Arese

Ai domiciliari anche un aresino

First aid: appalti truccati per le ambulanze

ARESE (afd) Tra i quattro arrestati per gli appalti truccati per le ambulanze anche Francesco Calderone, originari di Messina e residente ad **Arese**. Sono considerati dagli inquirenti gli amministratori di fatto di First Aid One Italia, cooperativa che dopo essersi aggiudicata l' appalto, ha spesso mancato di garantire il servizio richiesto dall' appalto. Le fiamme gialle hanno accertato che la base d' asta dell' appalto era stata fissata illegalmente ad una soglia inferiore alle tariffe regionali.



Settegiorni

Comune di Arese

Cambiamenti per gli appuntamenti

Sportello per gli inquilini delle case comunali

ARESE (afd) A causa dell' attuale emergenza sanitaria da Coronavirus, lo sportello per gli inquilini delle case comunali in piazza Salvo D' Acquisto, riceve solo previo appuntamento telefonico.

La persona di riferimento per la gestione degli alloggi comunali è il geometra Roberta Gariboldi. Per informazioni o appuntamenti bisogna chiamare il 338.9386620 dalle 8.30 alle 12.30 da lunedì a venerdì o mandando una mail a gesem@legalmail.it.



Settegiorni Comune di Arese

Il sindaco Michela Palestra

ARESE (afd) La Giunta comunale ha aderito alla Re.A.Dy «Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere», dando seguito a una decisione votata all'unanimità dal Consiglio comunale lo scorso dicembre, a testimonianza del sostegno trasversale di tutte le forze politiche.

Le finalità della Rete sono esplicitate nella Carta d'intenti che, tra le priorità, include: individuare, mettere a confronto e diffondere politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender realizzate dalle Pubbliche amministrazioni a livello locale; contribuire alla diffusione di buone prassi su tutto il territorio nazionale mettendo in rete le Pubbliche Amministrazioni impegnate nella promozione dei diritti delle persone Lgbt; promuovere presso le Pubbliche Amministrazioni un'attenzione permanente all'emersione dei bisogni della popolazione Lgbt e opera affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione strategica degli Enti.

«Un ulteriore passo in avanti che dimostra l'attenzione di questa Amministrazione verso le pari opportunità per tutti e.



Settegiorni Comune di Arese

Palloncini, magliette, rose bianche e persino un tatuaggio per ricordare la giovane donna deceduta

«Addio alla nostra tigre»

La città è in lutto per la morte, a 50 anni, di Federica Campanelli

ARESE (fmh) «Addio Fede, sarai per sempre la nostra tigre». Un tatuaggio con la scritta «Tiger» e, di fianco, come fantasia, un' altra parola in grado di definire meglio il lato spiritoso, guerriero ma soprattutto altruista di una donna che ha dato l' anima tanto per la sua famiglia quanto per la nutrita comunità di amici del «Gigo», il bar situato in piazza XXI settembre.

Oltre che nei cuori, infatti, il ricordo di Federica Campanelli, scomparsa prematuramente a 50 anni mercoledì scorso per una malattia che si trascinava da tempo, si trova ora impresso sulla pelle di una decina di persone con cui lei stessa aveva stretto legami profondi e condiviso esperienze di vita. I funerali di Federica, che lascia il figlio Matteo, i genitori e il fratello, si sono svolti venerdì nella Parrocchia S. Pietro e Paolo. Nel cielo arese, al termine dell' omelia, numerosi palloncini bianchi hanno formato il bellissimo mosaico corredato pure da una maglietta che recitava la scritta «Ciao Fede» e tante, tantissime rose bianche. Una vita spesa per gli altri, quella di Campanelli, che ha lottato fino all' ultimo istante contro una terribile malattia.

Tra coloro che faranno tesoro dei suoi insegnamenti di vita, c' è anche Carla De Cristofaro, una delle amiche più strette, che ancora non si dà pace: «Federica per me è stato un pilastro. Ho deciso di farmi un tatuaggio per renderle onore. Ma ho deciso di fare un' aggiunta attorno al termine tigre, che ben la definisce, con l' aggiunta "110", a testimonianza del fatto che la mia amica non si è mai tirata indietro, che ha sempre dato il suo 110%, persino durante la malattia che l' ha colpita». Da qui, come ha spiegato Carla, «abbiamo smesso di chiederle come si sentisse, in quanto non era nel suo Dna arrendersi e creare un clima pesante attorno a sè, preferendo la formula "sei sveglia?", il nostro modo per starle vicino nella leggerezza e nella simpatia che la caratterizzavano. Posso dirlo a nome di tutti: Fede era il nostro sole».

Un leone nella vita di tutti i giorni con una grande qualità: una grinta così forte da saper creare un ponte di solide fondamenta in favore della numerosa schiera di amici. Ma l' amicizia, come sappiamo, accanto alla condivisione di percorsi, si compone anche di piccoli gesti che possono diventare balsamo per il cuore. Lo sa bene Francesco Crisafulli, gestore del bar che per Federica è sempre stata la sua isola felice nonchè protagonista di un regalo speciale: «Prima che Federica entrasse in ospedale, ho deciso di farle un regalo. Ripulendo la cantina, di fatti, è saltato fuori un orso Trudy.

Gliel' ho poi regalato e lei l' ha tenuto stretto, mi mandava le foto mentre riceveva le cure. Fede ha sempre lasciato il segno. Quando ho avuto il Covid, nel mese di novembre, invece, si è premurata di andare al centro commerciale per farmi avere un cannolo e un arancino. Me li ha portati senza metter



Settegiorni

Comune di Arese

piede in casa. Ed è stato un dono inaspettato. Ci mancherà l' anima delle nostre feste».

Il Notiziario Comune di Arese

Sportello inquilini su appuntamento

ARESE - Lo sportello per gli inquilini delle case comunali (piazza Salvo D'Acquisto 2) riceve solo su appuntamento telefonico a causa dell'emergenza sanitaria. La persona di riferimento per la gestione degli alloggi comunali è la geometra Roberta Gariboldi, che risponde al numero telefonico 338 9386620, dalle 8:30 alle 12:30, da lunedì a venerdì, o al seguente indirizzo mail: gesem@legalmail.it.

The image shows a page from a local newspaper, likely 'Il Foglio di Arese'. The main headline is 'All'ex Alfa la sede della Federazione Italiana Sport Invernali'. Other visible headlines include 'Sportello inquilini su appuntamento', 'Raccolta quaresimale di viveri per la Caritas cittadina', 'Raccolta e distribuzione dell'ulivo per le Palme', and 'Donna in bici investita da un'automobile dentro il parcheggio della stazione'. There is a small portrait of a man in a suit. At the bottom right, there is an advertisement for 'EsseMax' featuring colorful children's toys.

Il Notiziario Comune di Arese

Buono sociale per anziani e disabili

ARESE - Buono sociale per le persone con disabilità grave e anziani non autosufficienti che necessitano di assistenza continua al domicilio. L' intervento, gestito da Sercop, azienda consortile dei servizi comunali, mira a garantire prioritariamente la permanenza e il mantenimento al domicilio delle persone che vivono sole o senza un' adeguata copertura assistenziale.

L' iniziativa consiste nell' erogazione di un buono sociale con frequenza mensile. Le domande, entro mezzogiorno di venerdì 30 aprile, tramite il sito www.sercop.it.



Il Notiziario Comune di Arese

All' ex Alfa la sede della Federazione Italiana Sport Invernali

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - GARBAGNATE - "Le Olimpiadi invernali si faranno ad Arese?".

Così titolava "Il Notiziario" a settembre 2018 quando lo sci indoor, pardon skidome, sembrava una boutade come tante se ne sono sentite negli anni a proposito della riqualificazione dell' ex Alfa Romeo.

Ebbene, analizzando all' epoca il progetto dell' atto integrativo all' accordo di programma in discussione sui tavoli di Regione Lombardia tra Città Metropolitana, **Arese**, Lainate e Garbagnate, ci venne l' intuizione che quella struttura, che molti si ostinavano ad avversare, alla fine non fosse poi così strampalata e che quel visionario di Marco Brunelli ci avesse azzeccato ancora una volta. L' occasione propizia, azzardammo a scrivere, potevano essere le Olimpiadi 2026.

Quando ancora i Giochi invernali in Lombardia e Veneto erano solo un sogno fu Fabio Roda, presidente della Federazione italiana sport invernali del Coni, con un grande passato d' allenatore di campioni come Alberto Tomba, a darci la conferma di come sarebbe stata strategica la struttura per l' allenamento degli atleti sciatori e importante per un futuro vivaio olimpico.

Oggi che quel sogno è realtà e che Regione Lombardia ha inserito il primo e unico skidome italiano nella delibera con cui approva l' atto integrativo, Fabio Roda può finalmente pensare di mettere fine al pellegrinaggio estivo dei suoi sciatori in giro per l' Europa. Gli atleti, infatti, si allenano tutti i mesi dell' anno. Non solo quando c' è la neve sulle Alpi.

"Sono più che soddisfatto - afferma il presidente della Fisi - perché la delibera regionale è il primo passaggio dell' iter che avvia la realizzazione della struttura. Intanto la nostra Federazione sta lavorando alacremente su più tavoli.

Con i responsabili del progetto per avere certezze sui tempi. Con i vertici del Credito sportivo perché l' operazione dovrebbe essere sostenuta anche da loro. Con il presidente del Coni Malagò per il livello strategico che questo impianto in funzione potrà avere alle Olimpiadi del '26. Per la Fisi sarà un grande supporto per la preparazione dei nostri atleti. Ma io penso anche alla visione globale del progetto: intorno allo Skidome crescerà un centro sportivo di altissimo livello in grado di fare da volano agli sport invernali e a tutto il sistema montagna".

Nel 2018 il progetto era fermo a un' idea di massima. Ma con l' assegnazione del Cio a Lombardia e Veneto delle Olimpiadi invernali, il progetto ha cominciato a prendere forma.

"Sì - dice Roda - abbiamo fatto più di un incontro e abbiamo rivisto tante cose.

Lo Skidome non sarà fine a se stesso, ma sarà inserito in un contesto molto più ampio. Intorno sorgeranno



Il Notiziario

Comune di Arese

altri impianti per la preparazione, come le palestre e tutto ciò che serve al loro interno. Ci sarà inoltre un centro medico di supporto per gli atleti".

Come saranno risolti i problemi della viabilità e dei trasporti? "C'è un grande progetto anche lì - continua Roda - io non l'ho visto nei dettagli perché è una cosa che non mi compete tanto, ma nella presentazione ho visto la metropolitana e l'anello stradale". Ma Roda non sa se ci sarà lo spostamento del capolinea del metrò da Rho -Fiera a "Il Centro" con fermate intermedie a Mazzo di Rho e **Arese**. "Su questo - dice - io non so nulla.

Però sono a conoscenza che i progettisti si stanno attivando in tutti i modi per avere tutto ciò che è necessario a supporto sia della viabilità che dei trasporti".

Di certo il metrò agevolerebbe lo staff della Federazione negli spostamenti da via Piranesi al territorio.

"Dico la verità - si lascia scappare Roda - la nostra aspirazione sarebbe di portare in questo centro anche la sede della nostra Federazione. In questo senso stiamo ragionando proprio con la proprietà".

Pensate alla struttura del "Gardella" dove si trovava il centro tecnico dell'Alfa Romeo? Da febbraio è stato liberato da tutti gli uffici di Fca che ancora lavoravano al suo interno.

"Ne sono al corrente e ho visto anche quello - dice Roda - ma la proprietà ha anche degli spazi all'interno del "Centro" che sono molto belli. La struttura del centro commerciale, parliamone, è molto bella".

Lo spostamento della Fisi sul nostro territorio è solo un'idea o è un qualcosa che ha già un futuro? "Noi stiamo lavorando proprio perché si attui questo percorso. A questo proposito stiamo incontrando a più riprese lo staff di Marco Brunelli per definire i prossimi passi".

Il Notiziario Comune di Arese

Medici di base, bando per 6 fra Arese e Lainate per rimediare alla carenza

ARESE - Magari ci saranno delle defezioni per il poco tempo disponibile ad aderire e organizzarsi per avviare l' ambulatorio.

Ma la Regione Lombardia per rimediare alla cronica carenza di medici di base ha pubblicato il bando.

L' obiettivo è assegnare i posti disponibili nei Comuni del versante ovest milanese. Ma non è detto che tutti i posti vengano coperti, poiché, oltre alla scadenza ravvicinata del bando fissata per il 6 aprile, bisogna che l' aspirante medico di base, una volta ottenuto il posto, si attivi per allestire l' ambulatorio e aprirlo nel giro di due mesi.

E le tappe forzate potrebbero scoraggiare se non indurre alla rinuncia.

Del resto con il precedente bando le adesioni non sono state sufficienti per soddisfare le esigenze.

Certo è che i cittadini sinora hanno avuto il loro bel daffare per scegliere un nuovo medico a seguito al pensionamento del proprio. Intanto per **Arese** (19.295 abitanti) a cui è aggiunta Lainate (25.648 abitanti) nel calcolo complessivo dei posti mancano 6 medici per un totale di quasi 45.000 residenti.

Se poi se si consideri che ogni medico di famiglia può accogliere massimo 1500 pazienti vien da sé che per far fronte al fabbisogno della popolazione sarebbero necessari 13 sanitari ad **Arese** e 17 a Lainate. L' auspicio è che stavolta i posti vengano assegnati e gli organici finalmente coperti.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Nuova sede in via Senato per la cooperativa Nazaret

ARESE - Adesso sì che la Nazaret Società Cooperativa Sociale Onlus dispone di spazi all' altezza delle proprie esigenze. Il progetto di assegnarle il diritto di usufrutto trentennale del realizzato edificio nell' ambito del piano integrato d' intervento delle vie Mattei, Statuto e Monte Grappa, si è concretizzato.

L' accordo convenzionale prevedeva che la società Arnova Srl realizzasse a proprie spese un edificio sociale, denominato FARO Casa di accoglienza, comprendente alloggi da destinare a persone diversamente abili e a integrazione di attività di sostegno all' inserimento lavorativo di persone svantaggiate e gestione servizi socio assistenziali.

Il momento è arrivato.

La cooperativa è divenuta assegnataria dell' usufrutto dell' immobile di via Senato 8, ma previo l' accordo del Comune e la cessione della nuda proprietà dell' edificio all' ente stesso.

L' operazione fa sì che la cooperativa, attiva dal lontano 1986, possa implementare i propri servizi. Il suo intento, grazie all' uso degli spazi di via Senato, è sviluppare ulteriormente le attività di laboratorio artigianale SFAville in cui vengono confezionate bomboniere e decorazioni per allestimenti, implementando le possibilità di formazione al lavoro degli utenti, oltre a soddisfare le liste di attesa.

Collocare le persone fragili con buone autonomie residue che abbisognano di interventi a bassa protezione per completare il processo di inclusione sociale.

Realizzare insieme a persone con disabilità e alle loro famiglie progetti individuali flessibili per graduare il distacco dal nucleo familiare con avvicinamento progressivo a soluzioni residenziali protetti. Il piano sotto strada è dedicato al servizio di formazione all' autonomia (SFA) per attività di produzione di manufatti artigianali con ufficio, spazi vetrina e magazzini. L' accoglienza massima è di 20 utenti.

Il piano terra è riservato ai servizi integrati territoriali per accogliere 4 persone fragili che richiedono soluzioni abitative a bassa protezione. Il primo piano viene temporaneamente destinato al centro socio -educativo (CSE) per favorire una maggiore frequenza. Poi utilizzato come palestra di vita per persone con disabilità medio lieve.

A lungo termine adattato ad alloggio protetto CAD per ospitare stabilmente sino a 4 persone e una per progetti di sollievo e palestra.



Il Notiziario Comune di Arese

Uniter, corsi cancellati: impossibile svolgerli online

ARESE - L' Uniter a causa della pandemia ha attivato ben 76 corsi online, ma, purtroppo, non tutti si sono potuti svolgere in tale modalità. Anzi, alcuni sono stati sospesi in attesa dell' evolversi degli **eventi**. Intanto l' emergenza sanitaria non lascia intravedere la possibilità di riaprire la casa delle associazioni per l' anno accademico in corso. Da qui la decisione di cancellare i corsi sospesi e di restituire le relative quote di iscrizione.

Le conferenze si terranno in diretta streaming sino al 20 maggio (conclusione dell' anno accademico), come sempre, il giovedì, alle 15.

Per partecipare basta collegarsi a www.uniter-arese.it.

it e seguire le indicazioni. Quest' anno l' Uniter proprio per andare incontro alle persone che sono obbligatoriamente a casa senza distinzione di data non sta seguendo il calendario scolastico per le sue attività.

E così ha programmato una conferenza anche il 1° aprile con Lorenzo Regioli.

Il tema dell' incontro è "Patrimonio Mondiale dell' Umanità Unesco: eredità per il futuro". Il relatore illustrerà l' importante iniziativa Unesco e, in particolare, alcuni siti lombardi. Lorenzo Regioli è guida turistica. È fondatore e titolare di FiordiTurismo, con cui organizza tour guidati ed **eventi culturali**, per i quali spesso collabora con l' Università della Terza Età di Bollate, Garbagnate e Novate.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 27 marzo 2021

Comune di Arese

27/03/2021 **corriere.it** 3
Moda, Primark raddoppia in Italia e assume: scommessa sul Centro-Sud

27/03/2021 **Il Cittadino** Pagina 47 4
Sulla Paullese si rimuovono altri cartelloni abusivi

Moda, Primark raddoppia in Italia e assume: scommessa sul Centro-Sud

Nessun ecommerce, nemmeno in tempo di pandemia. Al contrario, una rete capillare di negozi fisici dove tutti possono trovare qualcosa, un golfino, il gadget marchiato Disney o Warner Bros, gli auricolari per lo smarhpone, le lenzuola e i piumini per il letto e spesso è possibile anche fermarsi a prendere un caffè o a farsi barba e capelli dopo aver riempito le caratteristiche borse disseminate tra gli scaffali. Borse grandi: perché tutto ha prezzi super concorrenziali. È il modello di Primark, marchio guidato dal ceo Paul Marchant e che fa parte della conglomerata Associated British Foods (possiede, tra l' altro, il the Twinings) quotata a Londra. In Italia è arrivato per la prima volta cinque anni fa, partendo da **Arese**, nel centro commerciale della Finiper di Marco Brunelli, accolto da code lunghissime. Da allora sono stati aperti altri cinque negozi, l' ultimo a Roma a fine 2020, in pieno Covid. E, a virus non ancora sconfitto, il gruppo ha deciso di raddoppiare la presenza nel nostro Paese. «Visti i risultati di questi cinque anni abbiamo deciso di aprire altri otto negozi entro il 2022, di cui tre quest' anno. Complessivamente assumeremo 2mila collaboratori, di cui 140 manager, che andranno ad aggiungersi ai 1.500 dipendenti attuali», anticipa Luca Ciuffreda, Head of Sales di Primark Italia L' intervista completa in edicola lunedì nel nuovo numero de L' Economia, gratis con il Corriere.



2300 W&A L'Espresso online

Moda, Primark raddoppia in Italia e assume: scommessa sul Centro-Sud

Maria Silvia Sartori |



senza ecommerce, nemmeno in tempo di pandemia. Al contrario, una rete capillare di negozi fisici dove tutti possono trovare qualcosa, un golfino, il gadget marchiato Disney o Warner Bros, gli auricolari per lo smarhpone, le lenzuola e i piumini per il letto e spesso è possibile anche fermarsi a prendere un caffè o a farsi barba e capelli dopo aver riempito le caratteristiche borse disseminate tra gli scaffali. Borse grandi: perché tutto ha prezzi super concorrenziali. È il modello di Primark, marchio guidato dal ceo Paul Marchant e che fa parte della conglomerata Associated British Foods (possiede, tra l' altro, il the Twinings) quotata a Londra. In Italia è arrivato per la prima volta cinque anni fa, partendo da Arese, nel centro

Il Cittadino Comune di Arese

l' intervento Uno di quelli abbattuti giorni fa era stato rimesso "in piedi"

Sulla Paullese si rimuovono altri cartelloni abusivi

Abbattuto la scorsa settimana, lo stesso maxi cartellone pubblicitario abusivo è ricomparso sulla Paullese, tra Paullo e Settala. E, nella giornata di giovedì, le squadre di Città Metropolitana sono tornate a fare pulizia e a rimuovere quella e altre tre installazioni illegali sull' ex statale 415 per poi concentrarsi sui cartelli irregolari posizionati sulla Rivoltana.

Nel dettaglio, solo sul tratto tra Paullo e San Donato, sono stati rimossi 11 impianti pubblicitari non autorizzati (da 6 metri per 3 fino a 8 metri per 4). L' intervento, eseguito alla presenza degli agenti delle polizie locali dei Comuni di volta in volta interessati, fa seguito al procedimento avviato da Città Metropolitana nell' ambito di un' opera di riordino e riorganizzazione della pubblicità. In particolare, per quanto riguarda gli impianti abusivi, tra verbali, notifiche di diffide, si è appunto arrivati all' abbattimento d' ufficio stante l' inottemperanza alle comunicazioni inviate.

All' indomani della rimozione, gli organi di polizia hanno comminato 11 verbali da circa 422 euro ciascuno, addebitando anche le spese per l' intervento pari a 1000 euro per ogni abbattimento. «Questo è stato solo un primo intervento - sottolineano da Città Metropolitana - Le procedure interesseranno la provinciale 14 Rivoltana, la provinciale 30, la provinciale ex statale 412 Valtidone, la provinciale 40 Binasca, la provinciale 103 Cassanese, la provinciale 39 Cerca, la provinciale 119 variante di Lainate, la provinciale 229 Arluno-Pogliano, la provinciale ex statale 35 Sud e la provinciale 300 Lainate-**Arese**.

L' elenco è stato stilato in conformità alle segnalazioni giunte e questo intervento, del quale sono stati già informati sia i Comuni che le associazioni di categoria interessate, risulta indispensabile al fine del ripristino delle condizioni di sicurezza e di decoro della rete stradale provinciale». Em. Cu.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 28 marzo 2021

Comune di Arese

28/03/2021 **La Repubblica (ed. Milano)** Pagina 9 3
Da Solari al Forlanini il tesoretto verde che regala la primavera

28/03/2021 **ilgiorno.com (Milano)** 5
Il rapporto umano qualifica il lavoro

La Repubblica (ed. Milano)

Comune di Arese

L'ambiente

Da Solari al Forlanini il tesoretto verde che regala la primavera

Con le ultime piante Milano supera il mezzo milione di alberi Al parco Nord 3 chilometri di fiori: è la strada per api e farfalle

di Federica Venni - Le magnolie sotto il Duomo, nei chiostri di Santa Maria delle Grazie o in piazza Tommaseo, i ciliegi della Bicocca e i pruni di piazza Sant' Eufemia. Le fioriture primaverili, da quelle spettacolari alle più discrete, stanno colorando la città semideserta e in arrivo, nei prossimi mesi, ce ne saranno altre: le rose dell' Idroscalo, le robinie del Parco Sud, i glicini e i gelsomini che spunteranno da terrazzi, balconi e cortili. E poi i tigli, che con quell' inconfondibile profumo dolciastro annunciano l' arrivo dell' estate. Ogni stagione, a Milano, sboccia qualche albero in più e nuovi prati e aiuole si riempiono di fiori. Sta per chiudersi la stagione delle piantagioni che quest' anno, in città, ha portato alberi e arbusti oltre quota 500 mila: da novembre ad oggi sono stati piantati quasi 28 mila esemplari in tutta la città. Più di 3.700 hanno popolato, solo in questo mese, parchi, viali, prati: dal parco Forlanini a corso Garibaldi, dai giardini Montanelli a via Sammartini, dal parco Lambro a via Piranesi, dal parco Sempione a via Solari.

Per alcuni di questi nuovi arrivi, e per una parte del verde che farà respirare Milano nei prossimi mesi, bisogna ringraziare cittadini e imprese che, aderendo alla campagna di piantumazione urbana del progetto Forestami, hanno donato alberi alla città: gli oltre 630 mila euro raccolti da novembre a marzo e offerti da 73.385 privati e 45 aziende porteranno a fine aprile tra Milano e hinterland quasi 20 mila alberi su 13 ettari di terreni. Ci sono le donazioni, ma anche le adozioni: nella cornice del progetto del Comune " Cura e adotta il verde pubblico", con il quale milanesi e imprese si trasformano in mecenati green, sono appena iniziati, ad esempio, i lavori di riqualificazione dei giardini di via Dezza realizzati da Enel.

La Milano verde - e in fiore - parte anche dal basso. Le iniziative per colorare e profumare la città si moltiplicano, così come quelle per popolare prati e parchi di insetti. Al parco Nord, ad esempio, si sta preparando il terreno per una strada di api e farfalle: tre chilometri e mezzo di fiori che attraverseranno il parco dalla Cascina Centro Parco fino all' ingresso degli orti condivisi di Niguarda. A delimitare questo sentiero profumato saranno narcisi, giacinti e tulipani i cui bulbi sono stati interrati a dicembre, oppure le rose, la lavanda e le erbe aromatiche che verranno piantate la prossima settimana: «L' idea - spiega il responsabile del servizio ambiente del parco Fabio Campana - è quella di creare una specie di infrastruttura fiorita che riporti in città il ronzio delle api e le ali delle farfalle per ripopolare i nostri prati » .

Alle iniziative dei volontari, che si organizzano in turni per rispettare le norme sanitarie e non



La Repubblica (ed. Milano)

Comune di Arese

creare assembramenti, si uniscono anche quelle a carattere più commerciale, come l'ormai celebre campo di tulipani di **Arese** che da oggi riapre al pubblico su prenotazione per contingentare gli ingressi: si acquista il mazzo online, scegliendo o la consegna a domicilio o il ritiro, molto più suggestivo, sul posto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ilgiorno.com (Milano)

Comune di Arese

Il rapporto umano qualifica il lavoro

"Scusi dottore, mi devo vaccinare? Perché non mi hanno ancora chiamato? Ma il vaccino è davvero sicuro?". Archivate le domande sul Covid, ora i medici di base sono presi d' assalto dagli interrogativi sulla campagna vaccinale. Ne sa qualcosa Martina Rizza, 26 anni, laureata in Medicina a gennaio 2019, abilitata nei mesi della pandemia, da settembre studentessa del corso di specializzazione per medici di medicina generale. Dopo un incarico provvisorio a Limbiate, adesso ha un ambulatorio ad **Arese**, nella città in cui vive. "Apprezzo sia l' ambito clinico che quello chirurgico della professione, quindi non escludo un ripensamento, ma intanto questo corso e l' ambulatorio mi stanno dando l' opportunità di apprendere, conoscere colleghi medici delle varie specializzazioni e quindi avere una visione completa, ma anche fare esperienza con i pazienti - racconta la neolaureata -. Mi piace il rapporto umano che si crea con loro, molti pazienti sono anche miei vicini di casa. L' ospedale non ti dà questa possibilità". Aprire un ambulatorio alla fine della seconda ondata di contagi e all' inizio della somministrazione dei vaccini non le ha lasciato neppure il tempo di sistemare la scrivania, è stata travolta dalle legittime domande soprattutto dei pazienti più anziani. "Per quanto riguarda il sospetto contagio da Covid adesso chiamano i pazienti con sintomi importanti, ormai le persone hanno imparato a conoscere il virus e non si allarmano alla prima linea di febbre. Da settimane i consulti telefonici sono sul vaccino e su quelle patologie che per esempio nei mesi della pandemia sono state un po' trascurate, perché gli ambulatori ospedalieri erano chiusi o svolgevano un' attività ridotta", conclude Martina. Ro.Ramp.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 29 marzo 2021

Comune di Arese

29/03/2021 Il Giornale Pagina 2
Riaprono i campi dei tulipani

Il Giornale

Comune di Arese

Riaprono i campi dei tulipani

Pur con tutte le cautele del caso, visto che la Lombardia resta in zona rossa, ieri ha riaperto ai visitatori in presenza ad **Arese** «Tulipani Italiani» il primo campo «you pick» d' Italia. Nel 2020 c' era solo la possibilità della consegna a domicilio dei tulipani (un servizio che anche attualmente è molto sfruttato), ma ora i clienti potranno prenotare la visita sul sito www.tulipani-italiani.it nella sezione «Raccolta al campo», scegliendo data e fascia oraria in modo da evitare assembramenti una volta sul posto.

Al campo sono previsti ingressi contingentati, la misurazione della temperatura all' ingresso e disinfettanti per le mani. Da oggi riapre inoltre anche il «Campo dei Fiori» di Galbiate, nel Lecchese (40mila tulipani, narcisi, iris e giacinti sbocciati) seguendo l' orario dalle 9 alle 13 per la mattina e dalle 14.30 alle 19.30 per il pomeriggio. Il nuovo campo in Brianza, «Shirin Tulipani» dovrebbe invece aprire mercoledì primo aprile.

Nel frattempo è sempre garantito il servizio a domicilio con consegna gratuita per Ornago, dove c' è una distesa di 35mila tulipani e per i comuni limitrofi.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 30 marzo 2021

Comune di Arese
martedì, 30 marzo 2021



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 31 marzo 2021

Comune di Arese

30/03/2021 **FanPage**

Riapre, anche in zona rossa, il mega campo di tulipani da raccogliere alle porte di Milano

Redazione Milano

FanPage

Comune di Arese

Riapre, anche in zona rossa, il mega campo di tulipani da raccogliere alle porte di Milano

Redazione Milano

Ha riaperto ad **Arese**, alle porte di Milano, il grande campo di tulipani da poter raccogliere e portare a casa. Dalla scorsa domenica 28 marzo, nonostante tutta la Lombardia sia in zona rossa, il grande campo di fiori realizzato dai coniugi olandesi Edwin Koeman e Nitsuhe Wolanios. Il primo campo si trovava a Cornaredo, sempre nel Milanese, mentre il nuovo, attivo già da qualche anno, si trova in via Giuseppe Eugenio Luraghi 11, di fronte al centro commerciale "Il Centro". Si tratta di un campo "U-pick", ossia di un giardino di tulipani aperto al pubblico, dove poter raccogliere e comprare i fiori. Il campo misura oltre due ettari, quanto 4 campi da calcio, e offre circa 450 varietà di fiori. Essendo un'azienda florovivaistica, Tulipani Italiani rientra tra le attività che possono rimanere aperte anche nella zona rossa, seguendo ovviamente tutte le norme previste dall'apposito protocollo tra cui figurano: la misurazione della temperatura all'ingresso del percorso, dispositivi di protezione individuale (Dpi) per tutto lo staff, ingresso dei clienti contingentato a fasce orarie per evitare assembramenti, presenza di disinfettante per le mani, percorsi stabiliti ed evidenziati da cartelli. In

aggiunta, lo staff del campo invita tutti i clienti che dovessero sentire la necessità di recarsi di persona ad **Arese** a rispettare il distanziamento sociale di almeno 2 metri, reso facile dalle dimensioni dell'area, e a indossare sempre la mascherina anche quando ci si scatterà foto o selfie con i fiori sullo sfondo. La fioritura, stando a quanto comunicato dai gestori del campo, durerà al massimo sei settimane. Per recarsi di persona ad raccogliere e acquistare i tulipani ad **Arese** è obbligatorio acquistare online il buono raccolta al campo, valido solo per la data e la fascia oraria indicate. In alternativa, si possono acquistare i fiori anche online: verranno consegnati a domicilio. Il campo è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19.30 e il sabato e la domenica dalle 8.30 alle 19.30. L'ultimo ingresso è alle 19.

